

Bolognesi inventori e ciappinari? Come depositare marchi e brevetti in città

Mentre facevate un "ciappino", avete fatto una scoperta? Per evitare contraffazioni è possibile "depositare" un brevetto o un ritrovato. Ecco come fare a Bologna

Redazione

14 gennaio 2019 16:27



1 / 3

[continua a leggere l'articolo →](#)

A avete trovato la soluzione tecnica a un problema oppure siete inventori nati? Mentre facevate un "ciappino", avete fatto una scoperta? Per evitare contraffazioni è possibile "depositare" un brevetto o un ritrovato, così da conferire al titolare il diritto esclusivo o anche di commercializzarlo.

I prodotti o i congegni che possono essere brevettati devono avere le caratteristiche di novità, industrialità, liceità e implicare un'attività inventiva.

Brevetto

Titolo in virtù del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento sul trovato oggetto del brevetto stesso, consistente nel diritto esclusivo di realizzarlo, di disporne e di farne oggetto di commercio. Possono essere brevettate le invenzioni industriali, i modelli di utilità, le nuove varietà vegetali.

L'invenzione è la "soluzione di un problema tecnico". Possono costituire oggetto di brevetto le invenzioni nuove che implicano un'attività inventiva e sono atte ad avere un'applicazione industriale.

La Camera di Commercio di Bologna mette a disposizione [una guida e tutte le istruzioni per depositare un brevetto](#).

Costi: per il deposito della domanda è necessario versare i diritti di segreteria dovuti alla Camera di Commercio, in contanti, con bancomat o carta di credito direttamente all'Ufficio Brevetti, contestualmente al deposito.

Le marche da bollo devono essere acquistate nelle rivendite autorizzate ed applicate sulla prima pagina di uno dei Moduli di domanda (quando dovuti) e sui relativi documenti; se si richiede copia autentica della domanda, la seconda marca deve essere consegnata all'Ufficio al momento del deposito.

Vanno inoltre versati idiritti di deposito governativi, che per le invenzioni depositate con modalità cartacea sono variabili a seconda del numero di pagine e di rivendicazioni (da euro 120,00 per depositi fino a 10 pagine a euro 600,00 per depositi con oltre 50 pagine, oltre ad euro 45,00 per ogni rivendicazione superiore alla decima, ed ulteriori euro 200,00 per la ricerca di anteriorità, in assenza della traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni) e per i modelli di utilità depositati in modalità cartacea sono pari ad euro 120,00. Tali diritti vanno pagati successivamente al deposito utilizzando il modello F24 precompilato intestato all'Agenzia delle Entrate consegnato dall'ufficiale rogante della Camera di commercio contestualmente al deposito. La data del deposito della domanda decorrerà a partire dalla data del pagamento effettuato.

1 / 3

[continua a leggere l'articolo →](#)

Potrebbe interessarti

Casa: 6 modi per riutilizzare i fondi di caffè

Instagram senza più 'like': ecco cosa sta succedendo